

DOXEE S.P.A.

Sede sociale: Modena - Viale Virgilio n. 48/b
 Capitale sociale: Euro 1.000.000,00 i.v.
 Registro Imprese di Modena
 Codice fiscale: 02714390362
 Numero REA: MO 324846

BILANCIO CONSOLIDATO al 31 dicembre 2018

Importi espressi in unità di Euro

Stato Patrimoniale Attivo	31-dic-18	31-dic-17
B) IMMOBILIZZAZIONI		
<i>I. IMMATERIALI</i>		
1) Costi di impianto e di ampliamento	128.083	206.937
2) Costi di sviluppo	4.560.033	3.788.783
3) Diritti di brevetto industriale e di utilizzazione opere dell'ingegno	314.914	54.514
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	11.239	10.135
5) Avviamento	0	0
6) Immobilizzazioni in corso ed acconti	1.348.478	1.872.946
7) Altre	98.852	127.098
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	6.461.599	6.060.413
<i>II. MATERIALI</i>		
4) Altri beni	465.804	538.769
5) Immobilizzazioni in corso ed acconti	2.663	0
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	468.467	538.769
<i>III. FINANZIARIE</i>		
1) Partecipazioni in:		
D-bis) ALTRE IMPRESE	1.000	1.000
2) Crediti:		
C) VERSO IMPRESE CONTROLLANTI		
esigibili entro l'esercizio successivo	62.668	43.168
D-bis) VERSO ALTRI:		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.826	2.826
esigibili oltre l'esercizio successivo	375.205	352.303
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	441.699	399.297
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	7.371.765	6.998.479
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
<i>II. CREDITI</i>		
1) Verso clienti:		
esigibili entro l'esercizio successivo	6.440.496	5.416.539
4) Verso controllanti:		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.000	1.000
5-bis) Crediti tributari:		
esigibili entro l'esercizio successivo	312.857	311.567
5-ter) Imposte anticipate	118.464	201.289
5-quater) Verso altri:		
esigibili entro l'esercizio successivo	600.578	3.564
esigibili oltre l'esercizio successivo	21.613	53.635
TOTALE CREDITI	7.495.008	5.987.594
<i>IV. DISPONIBILITA' LIQUIDE</i>		
1) Depositi bancari e postali	542.147	341.488
3) Denaro e valori in cassa	1.590	2.423
TOTALE DISPONIBILITA' LIQUIDE	543.737	343.911
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	8.038.745	6.331.505
D) RATEI E RISCONTI	336.148	470.773
TOTALE ATTIVO (A + B + C + D)	15.746.658	13.800.757

Stato Patrimoniale Passivo	31-dic-18	31-dic-17
A) PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO		
A1) di spettanza del gruppo :		
<i>I. Capitale sociale</i>	1.000.000	1.000.000
<i>IV. Riserva legale</i>	154.436	129.044

VI. Altre riserve, distintamente indicate:	2.304.658	1.997.399
<i>Riserva da differenza da traduzione</i>	128.320	303.490
<i>Riserva straordinaria</i>	2.176.338	1.693.906
Altre	0	3
VII. Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	-10.596	0
VIII. Utili (perdite) portati a nuovo	-3.330.385	-3.588.972
IX. Risultato dell'esercizio	600.611	766.410
X. Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	-293.000	-293.000
Totale patrimonio netto di gruppo (A1)	425.724	10.881
TOTALE PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO (A)	425.724	10.881
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI:		
2) Per imposte, anche differite	6.267	12.293
3) Strumenti finanziari derivati passivi	13.943	0
4) Altri	3.000	353.000
TOTALE FONDI PER RISCHI ED ONERI (B)	23.210	365.293
C) T. F. R. DI LAVORO SUBORDINATO	985.934	875.381
D) DEBITI		
4) Debiti verso banche:		
esigibili entro l'esercizio successivo	4.543.623	2.898.258
esigibili oltre l'esercizio successivo	3.307.496	4.042.427
7) Debiti verso fornitori:		
esigibili entro l'esercizio successivo	4.547.480	4.021.267
12) Debiti tributari:		
esigibili entro l'esercizio successivo	614.228	381.192
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale:		
esigibili entro l'esercizio successivo	374.435	320.538
14) Altri debiti:		
esigibili entro l'esercizio successivo	911.519	744.395
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	116.000
TOTALE DEBITI (D)	14.298.781	12.524.077
E) RATEI E RISCONTI	13.009	25.125
TOTALE PASSIVO E NETTO (A + B + C + D + E)	15.746.658	13.800.757

Conto Economico	31-dic-18	31-dic-17
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	13.734.617	11.051.791
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	2.244.631	2.216.996
5) Altri ricavi e proventi	767.670	744.758
<i>di cui contributi in conto esercizio</i>	442.646	417.390
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)	16.746.918	14.013.545
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	286.828	308.409
7) Per servizi	7.583.332	6.822.379
8) Per godimento beni di terzi	382.638	372.608
9) Per il personale:		
A) SALARI E STIPENDI	3.797.128	3.640.759
B) ONERI SOCIALI	999.008	898.623
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	235.628	215.441
E) ALTRI COSTI	34.736	34.924
10) Ammortamenti e svalutazioni:		
A) AMMORTAMENTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	1.903.398	1.307.652
B) AMMORTAMENTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	173.134	198.453
D) SVALUTAZIONE CREDITI COMPRESI NEL CIRCOLANTE E DISPONIBILITA'	30.000	24.764
12) Accantonamenti per rischi	0	350.000
13) Altri accantonamenti	0	3.000
14) Oneri diversi di gestione	284.386	279.005
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (B)	15.710.216	14.456.017
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)	1.036.702	-442.472
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI		

15) Proventi da partecipazione	0	1.990.462
16) Altri proventi finanziari:		
A) DA CREDITI ISCRITTI NELLE IMMOBILIZZAZIONI	10.001	3.138
D) PROVENTI DIVERSI DAI PRECEDENTI	13	6.724
17) Interessi ed altri oneri finanziari	213.460	185.833
17-bis) Utili e (perdite) su cambi	184.390	-434.881
TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)	-19.056	1.379.610
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE		
19) Svalutazioni:		
A) DI PARTECIPAZIONI	0	419
B) DI IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO PARTECIPAZIONI	18.000	73.000
TOTALE DELLE RETTIFICHE (D)	-18.000	-73.419
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A - B + C + D)	999.646	863.719
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	399.035	97.309
A) IMPOSTE CORRENTI	318.890	156.161
C) IMPOSTE DIFFERITE E ANTICIPATE	80.145	-58.852
21) Utile (perdita) consolidati dell'esercizio	600.611	766.410

Rendiconto finanziario [metodo indiretto]	31-dic-18	31-dic-17
--	------------------	------------------

A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa		
Utile (perdita) dell'esercizio	600.611	766.410
Imposte sul reddito	399.035	97.309
Interessi passivi/(interessi attivi)	203.459	175.971
(Plusvalenze)/minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	0	-1.990.462
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima delle imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	1.203.105	-950.772
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>		
Accantonamenti ai fondi	265.628	593.205
Ammortamenti delle immobilizzazioni	2.076.532	1.506.105
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	18.000	73.419
Altre rettifiche per elementi non monetari	-185.766	393.309
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropar	2.174.394	2.566.038
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	3.377.499	1.615.266
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>		
Decremento/(incremento) dei crediti vs clienti	-1.032.717	26.019
Incremento/(decremento) dei debiti vs fornitori	597.699	-413.540
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	134.625	37.906
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	-12.116	-104.184
Altre variazioni del capitale circolante netto	-557.872	-343.680
Totale variazioni del capitale circolante netto	-870.381	-797.479
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	2.507.118	817.787
<i>Altre rettifiche</i>		
Interessi incassati/(pagati)	-225.268	-160.978
(imposte sul reddito pagate)	-164.596	-61.926
(Utilizzo dei fondi)	-481.101	-177.807
Totale altre rettifiche	-870.965	-400.711
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	1.636.153	417.076
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
<i>Immobilizzazioni materiali</i>		
(Investimenti)	-92.521	-71.383
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>		
(Investimenti)	-2.240.961	-1.954.163
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>		
(Investimenti)	-42.402	0
Disinvestimenti	0	1.990.356
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	-2.375.884	-35.190
Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento (C)		
<i>Mezzi di terzi</i>		
Incremento/(decremento) debiti a breve verso banche	1.913.334	-338.533
Fair Value strumenti finanziari derivati	13.943	0
Accensione finanziamenti	1.000.000	1.000.000
(Rimborso finanziamenti)	-1.988.253	-1.204.275

<i>Mezzi propri</i>		
(Cessione/(acquisto) di azioni proprie	0	-193.000
Flusso finanziario derivante dall'attività di finanziamento (C)	939.024	-735.808
Incremento/(decremento) delle attività liquide (A + B + C)	199.293	-353.922
Effetto cambi sulle disponibilità liquide	533	-64.184
Disponibilità liquide a inizio esercizio, di cui:	343.911	762.017
depositi bancari e postali	341.488	759.676
denaro e valori in cassa	2.423	2.341
Disponibilità liquide a fine esercizio, di cui:	543.737	343.911
depositi bancari e postali	542.147	341.488
denaro e valori in cassa	1.590	2.423

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO CONSOLIDATO

Premessa

Il presente bilancio consolidato del Gruppo Doxee - come di seguito definito - si riferisce agli esercizi chiusi al 31 dicembre 2018 e al 31 dicembre 2017 (di seguito il “Bilancio Consolidato”), ed è stato predisposto anche ai fini del suo inserimento nella documentazione relativa alla prospettata operazione di quotazione al sistema multilaterale di negoziazione AIM Italia - Mercato Alternativo del Capitale (“AIM Italia”) organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A., di azioni ordinarie della Doxee S.p.A.

Il presente bilancio consolidato è stato proposto per l’approvazione nel Consiglio di Amministrazione della Capogruppo Doxee S.p.A. in data 09 agosto 2019.

Informazioni generali ed attività svolta

Doxee S.p.A. [di seguito anche la “Capogruppo”] e le sue controllate [nel loro insieme identificate come il “Gruppo”] sono aziende High-Tech che operano nei mercati del Customer Communications Management, del Paperless e della Digital Customer Experience. Il Gruppo offre prodotti tecnologici basati su un’unica piattaforma proprietaria brevettata [Doxee Enterprise Communications Platform], ed erogati in modalità Cloud ad aziende del segmento Enterprise, al servizio dell’efficienza operativa delle aziende clienti sui processi mission-critical.

Il Gruppo realizza la maggior parte del proprio fatturato in Italia prevalentemente mediante prodotti erogati in modalità SaaS [Software as a Services], mentre in via secondaria tramite la concessione di licenze. In entrambi gli esercizi 2017 e 2018, il peso dei servizi erogati in modalità SaaS si attesta all’80% circa del valore della produzione.

Criteri di formazione e di valutazione del bilancio consolidato

Il presente Bilancio Consolidato di Gruppo è stato redatto in conformità alla normativa del Codice Civile, così come modificata dal D.Lgs. n.139/2015, interpretata ed integrata dai principi contabili italiani emanati dall’Organismo Italiano di Contabilità [OIC].

Il Bilancio consolidato è costituito dallo Stato Patrimoniale [predisposto in conformità allo schema previsto dagli artt. 2424 e 2424-bis del Codice Civile], dal Conto Economico [predisposto in conformità allo schema di cui agli artt. 2425 e 2425-bis del Codice Civile], dal Rendiconto Finanziario [il cui contenuto, conforme all’art. 2425-ter del Codice Civile, è presentato secondo le disposizioni del principio contabile OIC 10] e dalla presente Nota Integrativa, redatta secondo quanto disciplinato dall’art. 38 del D.Lgs. n.127/1991.

La presente Nota Integrativa analizza ed integra i dati di bilancio con le informazioni complementari ritenute necessarie per una veritiera e corretta rappresentazione dei dati illustrati, tenendo conto che non sono state effettuate deroghe ai sensi dell’art. 29 del D.Lgs. n.127/1991. A tal fine la Nota Integrativa è inoltre corredata dall’elenco delle società incluse nell’area di consolidamento, dal prospetto di raccordo tra il risultato

d'esercizio della Capogruppo ed il risultato d'esercizio consolidato e tra il patrimonio netto della Capogruppo ed il patrimonio netto consolidato, e dal prospetto delle variazioni intervenute nei conti del patrimonio netto consolidato.

Le voci non espressamente riportate nello Stato Patrimoniale e nel Conto Economico, previste dagli artt. 2424 e 2425 del Codice Civile e nel Rendiconto Finanziario presentato in conformità al principio contabile OIC 10, si intendono a saldo zero. La facoltà di non indicare tale voci si intende relativa al solo caso in cui le stesse abbiano un importo pari a zero sia nell'esercizio in corso sia nell'esercizio precedente.

A fini comparativi sono stati presentati i saldi relativi al Conto Economico ed allo Stato Patrimoniale relativi all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017. I criteri utilizzati nella formazione del Bilancio Consolidato sono coerenti per entrambi gli esercizi presentati, in particolare nelle valutazioni e nella continuità di applicazione dei medesimi principi. La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e di competenza, nella prospettiva della continuità aziendale.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati. Contabilmente ed in ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario [incassi e pagamenti].

Come previsto dalla vigente normativa il bilancio consolidato è redatto in unità di euro [che è la valuta nella quale sono condotte la maggior parte delle operazioni del Gruppo] e scaturisce da scritture contabili registrate in centesimi di euro. In sede di redazione del bilancio, la trasformazione dei dati contabili espressi in centesimi di euro, in dati di bilancio espressi in unità di euro, viene effettuata mediante arrotondamento; la somma algebrica dei differenziali risultanti viene allocata tra le riserve del Patrimonio Netto. Pertanto, gli ammontari inclusi nella presente Nota Integrativa sono indicati in unità di euro, salvo ove diversamente specificato.

La data di riferimento del bilancio consolidato coincide con la data di chiusura dell'esercizio della Capogruppo e di tutte le imprese incluse nell'area di consolidamento. Ai sensi dell'art. 2427 punto 22-bis del Codice Civile si precisa che il Gruppo non ha effettuato operazioni con parti correlate di importo rilevante non concluse a normali condizioni di mercato.

Ai sensi dell'art. 2427 punto 22-ter del Codice Civile si precisa che il Gruppo non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale in grado di determinare rischi e/o benefici significativi e la cui descrizione sia necessaria per una migliore comprensione del bilancio consolidato.

Deroghe

La valutazione delle poste relative al bilancio è stata effettuata senza alcuna deroga ai sensi dell'articolo 2423 comma 4 e dell'articolo 2423-bis comma 2 del Codice Civile.

Area di consolidamento

L'area di consolidamento comprende i bilanci della Capogruppo e delle imprese nelle quali la stessa esercita direttamente o indirettamente il controllo ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. n.127/91.

L'area di consolidamento coincide per entrambi gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2018 e 2017, ed è costituita dalle seguenti società consolidate con il metodo integrale:

Doxee S.p.A. - Capogruppo

Sede legale: Modena, Italia

Valuta bilancio: euro

Capitale sociale: euro 1.000.000,00 - i.v.

Condizione: Capogruppo

Doxee USA inc.

Sede legale: Fort Lauderdale, Stati Uniti d'America

Valuta bilancio: Dollaro americano

Capitale sociale: dollaro americano 39.200,00 - i.v.

Quota di possesso diretta: 51,02%

Quota di possesso indiretta: 0%

Doxee Slovak s.r.o.

Sede legale: Bratislava, Repubblica Slovacca

Valuta bilancio: euro

Capitale sociale: euro 10.000,00 - i.v.

Condizione: controllata estera

Quota di possesso diretta: 100%

Doxee Czech s.r.o.

Sede legale: Praga, Repubblica Ceca

Valuta bilancio: Corona Ceca

Capitale sociale: corona ceca 250.000,00 - i.v.

Condizione: controllata estera

Quota di possesso diretta: 100%

Le percentuali di possesso sopra indicate non sono variate negli esercizi chiusi al 31 dicembre 2018 e 2017.

L'area di consolidamento esclude la società estera controllata "OOO Doxee RU", con sede legale a Mosca [Russia] destinata ad essere liquidata nel corso dell'esercizio in corso. La controllata era stata interamente svalutata antecedentemente all'1 gennaio 2017 e quindi i bilanci consolidati al 31 dicembre 2017 e 2018 non riflettono alcun effetto economico, patrimoniale e finanziario di OOO Doxee RU.

Principi di consolidamento

Per tutte le società incluse nell'area di consolidamento è stato applicato il metodo di consolidamento integrale.

Tale metodo prevede l'integrale attrazione di attività e passività e di costi e ricavi delle

imprese appartenenti all'area di consolidamento, indipendentemente dalla percentuale di partecipazione della consolidante.

Lo Stato Patrimoniale ed il Conto Economico consolidato espongono tutti gli elementi della Capogruppo e delle altre società incluse nel consolidamento al netto delle rettifiche di seguito illustrate:

- il valore contabile delle partecipazioni nelle società controllate è eliso contro le corrispondenti frazioni del patrimonio netto; ciò consiste nella sostituzione del valore della corrispondente voce di bilancio con le attività e passività di ciascuna delle imprese consolidate. La differenza fra il prezzo di acquisto delle partecipazioni ed il patrimonio netto contabile alla data in cui è stato acquisito il controllo dell'impresa è imputata, ove possibile, a ciascuna attività identificabile acquisita, nel limite del valore corrente di tali attività, e comunque per valori non superiori al loro valore recuperabile, nonché a ciascuna passività identificabile assunta, ivi incluse le imposte anticipate e differite da iscrivere a fronte dei plus/minus valori allocati agli elementi. L'eventuale eccedenza che residua da tale processo di allocazione:
 - se positiva, è iscritta in una voce dell'attivo denominata "avviamento", purché soddisfatti i requisiti per la rilevazione, in conformità a quanto previsto dal principio contabile nazionale OIC 24 "Immobilizzazioni immateriali" [diversamente, qualora l'eccedenza, parzialmente o per intero, non corrisponda ad un maggior valore della partecipata, essa è imputata a conto economico nella voce B14 "oneri diversi di gestione"];
 - se negativa è iscritta in una voce del patrimonio netto denominata "riserva di consolidamento" a meno che non sia relativa, in tutto o in parte, alla previsione di risultati economici sfavorevoli [in tale caso si contabilizza un apposito "Fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri", tra le passività patrimoniali consolidate].

Nello specifico, si precisa che le differenze che si sono generate alla data di riferimento del primo consolidamento tra il valore di carico delle partecipazioni nelle società controllate incluse nell'area di consolidamento e le corrispondenti frazioni di patrimonio netto sono state allocate alla voce di patrimonio netto "Utili (perdite) a nuovo", in quanto le stesse sono sostanzialmente riferibili a utili e/o perdite che si sono generati in capo alle società controllate successivamente alla data di acquisizione delle relative partecipazioni di controllo;

- le attività, le passività, i costi, gli oneri, i ricavi e proventi delle imprese incluse nell'area di consolidamento sono assunti integralmente nel bilancio consolidato a prescindere dalla percentuale di partecipazione dell'impresa controllante;
- i dividendi, le rivalutazioni e le svalutazioni di partecipazioni in imprese incluse nell'area di consolidamento, nonché le plusvalenze e le minusvalenze derivanti da alienazioni infragruppo di tali partecipazioni sono oggetto di eliminazione;
- nel patrimonio netto consolidato vengono rilevate tutte le operazioni di natura patrimoniale effettuate tra il Gruppo e i soggetti che esercitano i loro diritti e doveri in qualità di soci. Il capitale sociale esposto nel bilancio consolidato

coincide con quello della Capogruppo. Le quote di patrimonio netto e di risultato economico consolidato corrispondenti alle interessenze di terzi sono contabilizzate in apposite voci del patrimonio netto consolidato denominate rispettivamente “Capitale e riserve di terzi” e “Utile (perdita) dell’esercizio di pertinenza di terzi”. La quota del risultato d’esercizio corrispondente alle interessenze di terzi è indicata a riduzione del risultato economico consolidato complessivo. Se le perdite di pertinenza dei terzi di una controllata comportano che la relativa voce “Capitale e riserve di terzi” diventi negativa, l’eccedenza negativa è contabilizzata a carico degli azionisti di maggioranza. Nel caso in cui, successivamente, si generino degli utili, la relativa quota spettante ai terzi si attribuisce ai soci di maggioranza fino a che, cumulativamente, non si recuperi il totale delle perdite precedentemente assorbite dagli stessi. Se i terzi si sono espressamente impegnati a ripianare le perdite, ed è probabile che ciò si verifichi, il deficit è lasciato a carico del “Capitale e riserve di terzi”;

- i crediti, i debiti, i costi, gli oneri, i ricavi e i proventi relativi alle imprese incluse nell’area di consolidamento sono oggetto di eliminazione, così come sono altresì oggetto di eliminazione le garanzie, gli impegni ed i rischi relativi alle imprese in questione;
- gli utili e le perdite derivanti da operazioni effettuate tra le imprese incluse nell’area di consolidamento e non ancora realizzati alla data di bilancio sono oggetto di eliminazione. L’eliminazione non è effettuata quando gli utili o le perdite sono di importo irrilevante;
- ai fini dell’inclusione nell’area di consolidamento di società che predispongono i propri bilanci di esercizio in moneta diversa dall’euro, si procede preliminarmente alla loro traduzione in euro. La traduzione di un bilancio espresso in valuta estera, ai fini della redazione del bilancio consolidato, si effettua utilizzando:
 - a) il cambio a pronti alla data di bilancio per la traduzione delle attività e delle passività;
 - b) il cambio medio di esercizio per le voci di conto economico e per i flussi finanziari del rendiconto finanziario, utilizzato come alternativa al cambio di ogni singola operazione, come ammesso dell’OIC 17;
 - c) il cambio storico del momento della loro formazione per le riserve di patrimonio netto [diverse dalla riserva da differenze di traduzione].

I cambi utilizzati, rapportati all’euro, sono stati:

per l’anno 2018

Dollaro Statunitense	medio annuo 1,1810	fine anno 1,1450
Corona Ceca	medio annuo 25,6470	fine anno 25,7240

per l’anno 2017

Dollaro Statunitense	medio annuo 1,1297	fine anno 1,1993
Corona Ceca	medio annuo 26,3258	fine anno 25,5350

L'effetto netto della traduzione del bilancio della società partecipata in moneta di conto si rileva in apposita "Riserva da differenze di traduzione" nell'ambito del patrimonio netto consolidato che diviene disponibile in caso di cessione parziale/totale dell'impresa estera.

Bilanci utilizzati ai fini del consolidamento

Il bilancio consolidato è predisposto utilizzando i bilanci d'esercizio delle singole società incluse nell'area di consolidamento predisposti ed approvati dai rispettivi organi sociali, opportunamente modificati e riclassificati, ove necessario, per uniformarli ai principi contabili ed ai criteri di classificazione omogenei del Gruppo, ove difformi.

Criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio

I criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti:

Immobilizzazioni Immateriali. Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, previo consenso del Collegio Sindacale laddove previsto, al costo d'acquisto o di produzione [OIC 24.36] e sono esposte al netto degli ammortamenti e delle svalutazioni [OIC 24.32]. Nel costo di acquisto si computano anche i costi accessori. Il costo di produzione comprende tutti i costi direttamente imputabili all'immobilizzazione immateriale e gli altri costi, per la quota ragionevolmente imputabile, relativi al periodo di progettazione e fino al momento dal quale l'immobilizzazione può essere utilizzata. Gli oneri pluriennali, che includono i costi di impianto e di ampliamento e i costi di sviluppo, sono iscritti soltanto quando è dimostrata la loro utilità futura, esiste una correlazione oggettiva con i relativi benefici futuri di cui godrà la società ed è stimabile con ragionevole certezza la loro recuperabilità [OIC 24.40]. I beni immateriali, costituiti da diritti di brevetto, diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno, concessioni e licenze, sono iscritti nell'attivo patrimoniale solo se individualmente identificabili e il loro costo è stimabile con sufficiente attendibilità [OIC 24.50]. I criteri di ammortamento adottati per le principali voci delle immobilizzazioni immateriali sono i seguenti:

Costi di impianto e di ampliamento	5 anni
Costi di sviluppo	5 anni
Brevetti e utilizzazione opere dell'ingegno	3 anni
Avviamento	10 anni
Altre immobilizzazioni immateriali	12 anni

Immobilizzazioni Materiali. Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, rettificato dei rispettivi ammortamenti accumulati [OIC 16.32]. Nel costo di acquisto si computano anche i costi accessori. Il costo di produzione comprende tutti i costi direttamente imputabili e i costi generali di produzione, per la quota ragionevolmente imputabile all'immobilizzazione, relativi al periodo di fabbricazione e fino al momento dal quale il bene può essere utilizzato [OIC 16.39]. I costi sostenuti per ampliare, ammodernare o migliorare gli elementi strutturali di una immobilizzazione materiale, incluse le modifiche apportate per aumentarne la rispondenza agli scopi per cui essa è stata acquisita, sono capitalizzati se producono un aumento significativo e misurabile della sua capacità produttiva, sicurezza o vita utile. Se

tali costi non producono tali effetti, sono trattati come manutenzione ordinaria e addebitati al conto economico dell'esercizio [OIC 16.32]. Gli ammortamenti sono calcolati in modo sistematico e costante, sulla base di aliquote ritenute rappresentative della vita utile economico-tecnica stimata dei cespiti [OIC 16.56]. Tali aliquote sono ridotte della metà nel primo esercizio in cui il bene è disponibile per l'uso, approssimando in tal modo il minor periodo di utilizzo dell'immobilizzazione. L'ammortamento è calcolato anche sui cespiti temporaneamente non utilizzati [OIC 16.57]. Se il presumibile valore residuo al termine del periodo della vita utile risulta uguale o superiore al valore netto contabile, l'immobilizzazione non viene ammortizzata [OIC 16.62]. L'ammortamento inizia dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto per l'uso [OIC 16.61]. Di seguito dettaglio delle aliquote di ammortamento utilizzate:

Apparecchi telefonici	12%
Impianti generici	15%
Attrezzature	15%
Mobili d'ufficio	12%
Macchine d'ufficio	20%
Hardware	20%

Le spese di manutenzione vengono imputate al conto economico quando sostenute, salvo quelle aventi natura incrementativa dei beni, che vengono capitalizzate, nei limiti del valore recuperabile del bene. Le immobilizzazioni materiali destinate alla vendita sono riclassificate nell'attivo circolante solo se vendibili alle loro condizioni attuali, la vendita appare altamente probabile ed è previsto che si concluda nel breve termine [OIC 16.25]. Tali immobilizzazioni non sono ammortizzate e sono valutate al minore tra il valore netto contabile ed il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato [OIC 16.79]. Le immobilizzazioni materiali vengono rivalutate, nei limiti del loro valore recuperabile, solo nei casi in cui leggi speciali lo richiedano o lo permettano [OIC 16.74-75].

Perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali e immateriali. La società valuta a ogni data di riferimento del bilancio se esiste un indicatore che un'immobilizzazione possa aver subito una riduzione di valore. [OIC 9.16] In presenza, alla data del bilancio, di indicatori di perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali e materiali si procede alla stima del loro valore recuperabile. [OIC 9.12] In assenza di indicatori di potenziali perdite di valore non si procede alla determinazione del valore recuperabile. Qualora il loro valore recuperabile, inteso come il maggiore tra il valore d'uso e il valore equo [fair value], al netto dei costi di vendita, [OIC 9.5] è inferiore al corrispondente valore netto contabile si effettua la svalutazione delle immobilizzazioni [OIC 9.16]. La svalutazione operata non è mantenuta negli esercizi successivi se vengono meno i motivi della rettifica effettuata. Il ripristino di valore si effettua nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica di valore non avesse mai avuto luogo, cioè tenendo conto degli ammortamenti che sarebbero stati effettuati in assenza di svalutazione. Non è possibile ripristinare la svalutazione rilevata sull'avviamento e sugli oneri pluriennali. [OIC 9.29].

Contabilizzazione dei Leasing Finanziari. I beni acquisiti in locazione finanziaria, visto l'ammontare non significativo degli stessi, sono contabilmente rappresentati secondo il

metodo patrimoniale con la rilevazione dei relativi canoni tra i costi di esercizio [OIC 17.107].

Immobilizzazioni finanziarie. Le partecipazioni ed i titoli destinati a permanere durevolmente nel patrimonio dell'impresa per effetto della volontà della direzione aziendale e dell'effettiva capacità della società di detenerle per un periodo prolungato di tempo vengono classificate nelle immobilizzazioni finanziarie. Diversamente, vengono iscritte nell'attivo circolante [OIC 20.20 e OIC 21.10]. Il cambiamento di destinazione tra attivo immobilizzato e attivo circolante, o viceversa, è rilevato secondo i criteri valutativi specifici del portafoglio di provenienza [OIC 20.71 e OIC 21.56]. La classificazione dei crediti tra le immobilizzazioni finanziarie e l'attivo circolante è effettuata in base al criterio della destinazione degli stessi rispetto all'attività ordinaria e pertanto, indipendentemente dalla scadenza, i crediti di origine finanziaria sono classificati tra le immobilizzazioni finanziarie mentre quelli di origine commerciale sono classificati nell'attivo circolante [OIC 15.21]. Il criterio di valutazione dei crediti è esposto nel prosieguo. Le partecipazioni sono inizialmente iscritte al costo di acquisto o di costituzione, comprensivo dei costi accessori. I costi accessori sono costituiti da costi direttamente imputabili all'operazione, quali, ad esempio, i costi di intermediazione bancaria e finanziaria, le commissioni, le spese e le imposte [OIC 21.21]. Il valore di iscrizione delle partecipazioni si incrementa per effetto degli aumenti di capitale a pagamento o di rinuncia al credito da parte del socio [OIC 21.22-24]. Gli aumenti di capitale a titolo gratuito non incrementano il valore delle partecipazioni [OIC 21.23]. Nel caso in cui le partecipazioni abbiano subito alla data di bilancio perdite di valore ritenute durevoli, il loro valore di carico viene ridotto al minor valore recuperabile, che è determinato in base ai benefici futuri che si prevede affluiranno alla società, fino all'azzeramento del valore di carico [OIC 21.40]. Nei casi in cui la società sia obbligata a farsi carico della copertura delle perdite conseguite dalle partecipate può rendersi necessario un accantonamento al passivo per poter far fronte, per la quota di competenza, alla copertura del deficit patrimoniale delle stesse [OIC 21.40]. Qualora negli esercizi successivi vengano meno i motivi della svalutazione effettuata, il valore della partecipazione viene ripristinato fino a concorrenza, al massimo, del costo originario [OIC 21.42-43].

Crediti. I crediti originati da ricavi per prestazioni di servizi sono rilevati in base al principio della competenza quando il servizio è reso, cioè la prestazione è stata effettuata. I crediti originati da ricavi per operazioni di vendita di beni sono rilevati in base al principio della competenza quando si verificano entrambe le seguenti condizioni: il processo produttivo dei beni è stato completato; e si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici [OIC 15.29]. I crediti iscritti in bilancio rappresentano diritti ad esigere ammontari fissi o determinabili di disponibilità liquide da clienti o da altri terzi [OIC 15.4]. I crediti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale; il criterio del costo ammortizzato può non essere applicato ai crediti se gli effetti sono irrilevanti [OIC 15.32-33]. Il valore di iscrizione iniziale è rappresentato dal valore nominale del credito, al netto di tutti i premi, gli sconti, gli abbuoni ed inclusivo degli eventuali costi direttamente attribuibili alla transazione che ha generato il credito. I costi di transazione, le eventuali commissioni attive e passive e ogni differenza tra valore iniziale e valore

nominale a scadenza sono inclusi nel calcolo del costo ammortizzato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo, che implica che essi siano ammortizzati lungo la durata attesa del credito. Il loro ammortamento integra o rettifica gli interessi attivi calcolati al tasso nominale [seguendone la medesima classificazione nel conto economico], di modo che il tasso di interesse effettivo possa rimanere un tasso di interesse costante lungo la durata del credito [OIC 15.34-35-41]. In sede di rilevazione iniziale, per tenere conto del fattore temporale, il tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali deve essere confrontato con i tassi di interesse di mercato. Il tasso di interesse di mercato è il tasso che sarebbe stato applicato se due parti indipendenti avessero negoziato un'operazione simile di finanziamento con termini e condizioni comparabili a quella oggetto di esame. Qualora il tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali sia significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato, il tasso di interesse di mercato deve essere utilizzato per attualizzare i flussi finanziari futuri derivanti dal credito. In tal caso, il valore di iscrizione iniziale del credito è pari al valore attuale dei flussi finanziari futuri più gli eventuali costi di transazione [OIC 15.41-42]. I crediti non valutati al costo ammortizzato sono rappresentati in bilancio al netto del fondo svalutazione crediti. Un credito deve essere svalutato nell'esercizio in cui si ritiene probabile che il credito abbia perso valore [OIC 15.59]. Per quanto riguarda i crediti valutati al costo ammortizzato, l'importo della svalutazione alla data di bilancio è pari alla differenza tra il valore contabile e il valore dei flussi finanziari futuri stimati, ridotti degli importi che si prevede di non incassare, attualizzato al tasso di interesse effettivo originario del credito [OIC 15.66]. La stima del fondo svalutazione crediti avviene tramite l'analisi dei singoli crediti, con determinazione delle perdite presunte per ciascuna situazione di anomalia già manifesta o ragionevolmente prevedibile, e la stima, in base all'esperienza e ad ogni altro elemento utile, delle ulteriori perdite che si presume si dovranno subire sui crediti in essere alla data di bilancio [OIC 15.61-62]. L'accantonamento al fondo svalutazione dei crediti assistiti da garanzie tiene conto degli effetti relativi all'escussione di tali garanzie [OIC 15.63]. Gli sconti e abbuoni commerciali che si stima saranno concessi al momento dell'incasso e le altre cause di minor realizzo sono oggetto anch'essi di apposito stanziamento. Gli sconti e abbuoni di natura finanziaria sono rilevati al momento dell'incasso [OIC 15.54].

Disponibilità liquide e debiti verso banche. Rappresentano i saldi attivi dei depositi bancari, postali e gli assegni, nonché il denaro e i valori in cassa alla chiusura dell'esercizio [OIC 14.4]. I depositi bancari e postali e gli assegni sono valutati al presumibile valore di realizzo, il denaro e i valori bollati in cassa al valore nominale mentre le disponibilità in valuta estera sono valutate al cambio in vigore alla data di chiusura dell'esercizio [OIC 14.19]. I debiti verso banche relativi a finanziamenti ricevuti, anticipazioni a scadenza fissa, anticipi su fatture o ricevute bancarie, eventuali scoperti di conto corrente sono rilevati al loro valore nominale e l'ammontare esposto in bilancio esprime l'effettivo debito per capitale, interessi ed eventuali oneri accessori maturati alla data di bilancio.

Fondi per rischi e oneri. I fondi per rischi ed oneri rappresentano passività di natura determinata, certe o probabili, con data di sopravvenienza od ammontare indeterminati [OIC 31.4]. In particolare, i fondi per rischi rappresentano passività di natura determinata ed esistenza probabile, i cui valori sono stimati [OIC 31.5], mentre i fondi per oneri rappresentano passività di natura determinata ed esistenza certa, stimate nell'importo o

nella data di sopravvenienza, connesse a obbligazioni già assunte alla data di bilancio, ma che avranno manifestazione numeraria negli esercizi successivi [OIC 31.6]. Gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti nel conto economico fra le voci dell'attività gestionale a cui si riferisce l'operazione, prevalendo il criterio della classificazione per natura dei costi [OIC 31.19]. L'entità degli accantonamenti ai fondi è misurata facendo riferimento alla miglior stima dei costi, ivi incluse le spese legali, ad ogni data di bilancio [OIC 31.32]. Qualora nella misurazione degli accantonamenti si pervenga alla determinazione di un campo di variabilità di valori, l'accantonamento rappresenta la miglior stima fattibile tra i limiti massimi e minimi del campo di variabilità dei valori [OIC 31.30]. Il successivo utilizzo dei fondi è effettuato in modo diretto e solo per quelle spese e passività per le quali i fondi erano stati originariamente costituiti [OIC 31.43]. Le eventuali differenze negative rispetto agli oneri effettivamente sostenuti sono rilevate a conto economico in coerenza con l'accantonamento originario mentre se l'eccedenza si origina a seguito del positivo evolversi di situazioni che ricorrono nell'attività di una società, l'eliminazione o riduzione del fondo eccedente è contabilizzata fra i componenti positivi del reddito della classe avente la stessa natura [OIC 31.45-47].

Strumenti finanziari derivati ed operazioni di copertura. Gli strumenti finanziari derivati sono iscritti al fair value, anche se incorporati in altri strumenti finanziari, sia alla data di rilevazione iniziale sia ad ogni data successiva di chiusura del bilancio, ai sensi dell'articolo 2426, comma 1 n.11-bis del Codice Civile e dell'OIC 32. Le variazioni del fair value sono imputate al conto economico oppure, se lo strumento copre il rischio di variazione dei flussi finanziari attesi di un altro strumento finanziario o di una operazione programmata, direttamente ad una riserva positiva o negativa di patrimonio netto; tale riserva è imputata al conto economico nella misura e nei tempi corrispondenti al verificarsi o al modificarsi dei flussi di cassa dello strumento coperto o al verificarsi dell'operazione oggetto di copertura. Nel caso in cui il fair value alla data di riferimento risulti positivo, è iscritto nella voce "strumenti finanziari derivati attivi" tra le immobilizzazioni finanziarie o tra le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni. Nel caso in cui il valore risulti negativo è iscritto nella voce "strumenti finanziari derivati passivi" tra i fondi per rischi e oneri. Se l'operazione è qualificabile come di copertura la società rileva nello Stato Patrimoniale al fair value lo strumento di copertura di flussi finanziari, e in contropartita viene alimentata la voce A) VII "Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi" per la componente di copertura ritenuta efficace [al netto degli effetti fiscali differiti], mentre per la componente di inefficacia, calcolata per le relazioni di copertura non qualificabili come semplici, la sezione D) del conto economico. Tale riserva, secondo quanto predisposto dall'articolo 2426 comma 1 n.11-bis del Codice Civile, non è considerata nel computo del patrimonio netto per la finalità di cui agli articoli 2412, 2433, 2442, 2446 e 2447. Relativamente al contratto di interest rate swap sottoscritto dalla Capogruppo, trattandosi di uno strumento con finalità di copertura che copre il rischio di variazione dei flussi finanziari sottostanti ad un contratto di finanziamento la società ha contabilizzato il relativo fair value a riserva di patrimonio netto. In linea con quanto previsto dal paragrafo 101 e seguenti del principio OIC 32 ["relazioni di copertura semplici"], la società ha verificato la sussistenza di una stretta e documentata correlazione tra le caratteristiche dell'elemento coperto e quello dello strumento di copertura.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato. Il trattamento di fine rapporto [TFR] rappresenta la prestazione cui il lavoratore subordinato ha diritto in ogni caso di cessazione del rapporto di lavoro, ai sensi dell'art. 2120 del Codice Civile e tenuto conto delle modifiche normative apportate dalla Legge 27 dicembre 2006, n. 296 [OIC 31.55-56]. Esso corrisponde al totale delle indennità maturate, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo, al netto degli acconti erogati e delle anticipazioni parziali erogate in forza di contratti collettivi o individuali o di accordi aziendali per le quali non ne è richiesto il rimborso [OIC 31.65-67] La passività per TFR è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi in cui alla data di bilancio fosse cessato il rapporto di lavoro [OIC 31.65]. Gli ammontari di TFR relativi a rapporti di lavoro già cessati alla data di bilancio e il cui pagamento viene effettuato nell'esercizio successivo sono classificati tra i debiti [OIC 31.71].

Ratei e risconti. I ratei attivi e passivi rappresentano rispettivamente quote di proventi e di costi di competenza dell'esercizio che avranno manifestazione finanziaria in esercizi successivi [OIC 18.3-4]. I risconti attivi e passivi rappresentano rispettivamente quote di costi e di proventi che hanno avuto manifestazione finanziaria nel corso dell'esercizio o in precedenti esercizi ma che sono di competenza di uno o più esercizi successivi [OIC 18.5-6]. Sono pertanto iscritti in tali voci soltanto quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo fisico o economico. Alla fine di ciascun esercizio sono verificate le condizioni che ne hanno determinato la rilevazione iniziale e, se necessario, sono apportate le necessarie rettifiche di valore [OIC 18.20]. In particolare, oltre al trascorrere del tempo, per i ratei attivi è considerato il valore presumibile di realizzazione [OIC 18.21] mentre per i risconti attivi è considerata la sussistenza del futuro beneficio economico correlato ai costi differiti [OIC 18.23].

Debiti. I debiti sono passività di natura determinata ed esistenza certa, che rappresentano obbligazioni a pagare ammontari fissi o determinabili di disponibilità liquide, o di beni/servizi aventi un valore equivalente, di solito ad una data stabilita. Tali obbligazioni sono nei confronti di finanziatori, fornitori e altri soggetti [OIC 19.4]. I debiti originati da acquisti di servizi sono rilevati in base al principio della competenza quando il servizio è stato ricevuto, cioè la prestazione è stata effettuata. I debiti originati da acquisti di beni sono rilevati in base al principio della competenza quando si verificano entrambe le seguenti condizioni: il processo produttivo dei beni è stato completato; e si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici [OIC 19.38]. I debiti finanziari e quelli sorti per ragioni diverse dall'acquisizione di beni e servizi sono rilevati quando esiste l'obbligazione della società verso la controparte [OIC 19.39]. In presenza di estinzione anticipata, la differenza fra l'ammontare residuo del debito e l'esborso complessivo relativo all'estinzione è rilevata nel conto economico fra i proventi/oneri finanziari [OIC 19.62]. I debiti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale. Alla chiusura dell'esercizio, il valore dei debiti valutati al costo ammortizzato è pari al valore attuale dei flussi finanziari futuri scontati al tasso di interesse effettivo [OIC 19.59]. Il criterio del costo ammortizzato può non essere applicato ai debiti se gli effetti sono irrilevanti, generalmente lo sono quando i debiti sono a breve termine [OIC 19.43-44]. In tal caso i debiti la rilevazione iniziale del debito è effettuata al valore nominale al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi [OIC 19.54-

55]. I debiti commerciali con scadenza oltre i 12 mesi dal momento della rilevazione iniziale, senza corresponsione di interessi, o con interessi significativamente diversi dai tassi di interesse di mercato, ed i relativi costi, si rilevano inizialmente al valore determinato attualizzando i flussi finanziari futuri al tasso di interesse di mercato. La differenza tra il valore di rilevazione iniziale del debito così determinato e il valore a termine deve essere rilevata a conto economico come onere finanziario lungo la durata del debito utilizzando il criterio del tasso di interesse effettivo [OIC 19.52]. La società elimina in tutto o in parte il debito dal bilancio quando l'obbligazione contrattuale e/o legale risulta estinta per adempimento o altra causa, o trasferita. L'estinzione di un debito e l'emissione di un nuovo debito verso la stessa controparte determina l'eliminazione contabile se i termini contrattuali del debito originario differiscono in maniera sostanziale da quelli del debito emesso [OIC 19.73]

Uso di stime e valutazioni. La redazione del bilancio e della relativa Nota Integrativa richiede da parte dei redattori l'effettuazione di stime e assunzioni che hanno effetto sui valori delle attività e delle passività alla data di bilancio. I risultati che si consuntiveranno potrebbero differire da tali stime. Le stime sono utilizzabili per rilevare, tra l'altro, gli accantonamenti per rischi su crediti, le svalutazioni di attività, fatture da emettere e fatture da ricevere, gli ammortamenti, le imposte e gli altri accantonamenti a fondi rischi. Le stime e le relative ipotesi si basano sulle esperienze pregresse e su assunzioni considerate ragionevoli al momento delle stime stesse. Le stime e le assunzioni sono riviste periodicamente e ove i valori risultanti a posteriori dovessero differire dalle stime iniziali, gli effetti sono rilevati a conto economico nel momento in cui la stima viene modificata.

Ricavi e costi. I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri sono iscritti al netto di resi, sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi [OIC 12.49] nel rispetto dei principi di competenza e di prudenza. I ricavi per operazioni di vendita di beni o prestazioni di servizi sono rilevati quando il processo produttivo dei beni o dei servizi è stato completato e lo scambio è già avvenuto, ovvero si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà.

Proventi ed oneri finanziari. Includono tutti i componenti positivi e negativi del risultato economico d'esercizio connessi con l'attività finanziaria del Gruppo e vengono riconosciuti in base alla competenza temporale di maturazione [OIC 12.85]. Vengono rilevati per competenza tutti i proventi con le opportune indicazioni delle eventuali sotto-voci. Gli utili e le perdite su cambi, relativi ad operazioni in valuta, includono le gli utili e le perdite realizzati nel corso dell'esercizio o determinati per effetto delle variazioni dei cambi rispetto a quelli adottati alle date di effettuazione dell'operazione [OIC 12.97].

Dividendi. I dividendi sono rilevati nel momento in cui, in conseguenza della delibera assunta dall'assemblea dei soci della società partecipata di distribuiti l'utile o eventualmente le riserve, sorge il diritto alla riscossione da parte della società partecipante [OIC 21.58].

Imposte sul reddito dell'esercizio. Le imposte correnti sono calcolate sulla base di una realistica previsione del reddito imponibile dell'esercizio, determinato secondo quanto previsto dalla legislazione fiscale, e applicando le aliquote d'imposta in vigore alla data di bilancio [OIC 25.4-6]. Il relativo debito tributario è rilevato nello Stato Patrimoniale al valore nominale [OIC 25.23] al netto degli acconti versati, delle ritenute subite e dei crediti d'imposta compensabili e non richiesti a rimborso [OIC 25.24] nel caso in cui gli acconti versati, le ritenute ed i crediti eccedano le imposte dovute viene rilevato il relativo credito tributario [OIC 25.29]. Le imposte sul reddito differite e anticipate sono calcolate sull'ammontare cumulativo di tutte le differenze temporanee esistenti tra i valori delle attività e delle passività determinati con i criteri di valutazione civilistici ed il loro valore riconosciuto ai fini fiscali [OIC 25.38, 43]. Le imposte differite relative a differenze temporanee imponibili correlate a partecipazioni in società controllate e a operazioni che hanno determinato la formazione di riserve in sospensione d'imposta non sono rilevate solo qualora siano soddisfatte le specifiche condizioni previste dal principio di riferimento [OIC 25.85, 53-57]. Le imposte differite relative ad operazioni che hanno interessato direttamente il patrimonio netto non sono rilevate inizialmente a Conto Economico ma contabilizzate tra i fondi per rischi e oneri tramite riduzione della corrispondente posta di patrimonio netto [OIC 25.56]. Le imposte sul reddito differite e anticipate sono rilevate nell'esercizio in cui emergono le differenze temporanee e sono calcolate applicando le aliquote fiscali in vigore nell'esercizio nel quale le differenze temporanee si riverseranno, qualora tali aliquote siano già definite alla data di riferimento del bilancio diversamente sono calcolate in base alle aliquote in vigore alla data di riferimento del bilancio [OIC 25.43]. Le imposte anticipate sulle differenze temporanee deducibili e sul beneficio connesso al riporto a nuovo di perdite fiscali sono rilevate e mantenute in bilancio solo se sussiste la ragionevole certezza del loro futuro recupero, attraverso la previsione di redditi imponibili o la disponibilità di sufficienti differenze temporanee imponibili negli esercizi in cui le imposte anticipate si riverseranno [OIC 25.41-42, 50]. Un'attività per imposte anticipate non contabilizzata o ridotta in esercizi precedenti, in quanto non sussistevano i requisiti per il suo riconoscimento o mantenimento in bilancio, è iscritta o ripristinata nell'esercizio in cui sono soddisfatti tali requisiti [OIC 25.45, 51]. In Nota Integrativa è presentato un prospetto delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate, specificando l'aliquota applicata e le variazioni rispetto all'esercizio precedente, gli importi addebitati o accreditati a Conto Economico o a patrimonio netto e le voci escluse dal calcolo nonché l'ammontare delle imposte anticipate contabilizzate in bilancio attinenti a perdite dell'esercizio o di esercizi precedenti e l'ammontare delle imposte non ancora contabilizzato [OIC 25.92].

Rendiconto finanziario. Il rendiconto finanziario è stato predisposto secondo quanto disciplinato dall'OIC 10 al fine di fornire le informazioni necessarie a valutare la situazione finanziaria del Gruppo (compresa la liquidità e solvibilità) nell'esercizio in corso e la sua evoluzione negli esercizi successivi. Il rendiconto fornisce anche informazioni sulle disponibilità liquide prodotte e assorbite dall'attività operativa e le modalità di impiego e copertura, la capacità del Gruppo di affrontare gli impegni finanziari a breve termine e la capacità del Gruppo di autofinanziarsi.

Il rendiconto è stato predisposto secondo il metodo indiretto.

I flussi finanziari dell'attività operativa comprendono tutti i flussi derivati dall'acquisizione, produzione e distribuzione di beni e dalla fornitura di servizi, anche se

riferibili a gestioni accessorie, e gli altri flussi non ricompresi nell'attività di investimento e di finanziamento.

Inoltre, sono inclusi anche gli interessi pagati ed incassati, salvo particolari casi in cui essi afferiscono direttamente ad investimenti o a finanziamenti e i dividendi incassati. I flussi finanziari dell'attività di investimento comprendono i flussi che derivano dall'acquisto e dalla vendita delle immobilizzazioni materiali, immateriali e finanziarie e delle attività finanziarie non immobilizzate. Essi sono presentati distintamente per il prezzo di realizzo (cioè il valore netto contabile aumentato della plusvalenza o ridotto dalla minusvalenza) rettificato dalla variazione dei crediti verso clienti per immobilizzazioni.

Fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio. I fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che modificano condizioni già esistenti alla data di riferimento del bilancio e che richiedono modifiche ai valori delle attività e passività, secondo quanto previsto dal principio contabile di riferimento, sono rilevati in bilancio, in conformità al postulato della competenza, per riflettere l'effetto che tali eventi comportano sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sul risultato economico alla data di chiusura dell'esercizio [OIC 29.59b-60]. I fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che modificano situazioni esistenti alla data di bilancio, ma che non richiedono variazione dei valori di bilancio, secondo quanto previsto dal principio contabile di riferimento, in quanto di competenza dell'esercizio successivo, non sono rilevati in bilancio ma sono illustrati quando necessari per una più completa comprensione della situazione societaria [OIC 29.59b-61].

COMMENTO ALLE PRINCIPALI VOCI DI STATO PATRIMONIALE

Si riporta di seguito il dettaglio delle principali voci dello Stato Patrimoniale al 31 dicembre 2017 e al 31 dicembre 2018 con l'illustrazione delle principali variazioni intercorse.

Attivo immobilizzato

Immobilizzazioni Immateriali

La tabella seguente mostra la movimentazione relativa alla voce costi di impianto e ampliamento, costi di sviluppo, brevetti industriali, concessioni, avviamento ed immobilizzazioni immateriali in corso, per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2017 e 2018, esposti per singola categoria di attività.

	Costi di impianto e ampliamento	Costi di sviluppo	Brevetti industriali	Concessioni, licenze e marchi	Avviamento	Immobil.ni in corso	Altre	Totale
Saldo iniziale al 01/01/2017	318.100	1.500.810	91.665	0	8.477	3.047.227	168.620	5.134.899
Incrementi	0	0	36.349	10.732	0	2.225.313	0	2.272.394
Riclassifiche	0	3.394.075	0	0	0	-3.394.075	0	0
Ammortamento dell'esercizio	-86.681	-1.106.102	-73.500	-597	-8.477	0	-32.295	-1.307.652
Effetto cambi	-24.482	0	0	0	0	0	-9.227	-33.709

Altre	0	0	0	0	0	-5.519	0	-5.519
Saldo finale	206.937	3.788.783	54.514	10.135	0	1.872.946	127.098	6.060.413
<i>di cui</i>								
Costo storico	449.587	5.530.509	1.657.826	10.732	464.530	1.872.946	238.104	10.224.234
Fondo ammortamento	-242.650	-1.741.726	-1.603.312	-597	-464.530	0	-111.006	-4.163.821
Saldo al 31/12/2017	206.937	3.788.783	54.514	10.135	0	1.872.946	127.098	6.060.413

	Costi di impianto e ampliamento	Costi di sviluppo	Brevetti industriali	Concessioni, licenze e marchi	Avviamento	Immobil.ni in corso	Altre	Totale
Saldo iniziale al 01/01/2018	206.937	3.788.783	54.514	10.135	0	1.872.946	127.098	6.060.413
Incrementi	0	0	35.650	1.800	0	2.247.979	1.200	2.286.629
Altri movimenti			10.383					10.383
Riclassifiche	0	2.336.053	436.394	0	0	-2.772.447	0	0
Ammortamento dell'esercizio	-84.373	-1.564.803	-222.027	-696	0	0	-31.499	-1.903.398
Effetto cambi	5.519	0	0	0	0	0	2.053	7.572
Saldo finale	128.083	4.560.033	314.914	11.239	0	1.348.478	98.852	6.461.599
<i>di cui</i>								
Costo storico	461.449	7.824.011	2.173.413	12.532	464.530	1.348.478	245.603	12.601.768
Fondo ammortamento	-333.366	-3.263.978	-1.858.499	-1.293	-464.530	0	-146.751	-6.140.169
Saldo al 31/12/2018	128.083	4.560.033	314.914	11.239	0	1.348.478	98.852	6.461.599

Costi di impianto e di ampliamento

Si riferiscono prevalentemente ad oneri per consulenze aventi utilità pluriennale.

Costi di sviluppo

Si riferiscono prevalentemente a progetti di sviluppo interno di nuovi prodotti, che una volta ultimati sono stati girocontati dalle "Immobilizzazioni in corso" ai "Costi di sviluppo" e ammortizzati.

Diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere dell'ingegno

Si riferiscono principalmente ai costi sostenuti per la creazione, registrazione tutela di marchi e brevetti, aventi per definizione utilità ultra annuale.

Concessioni, licenze e marchi

Si riferiscono principalmente ai costi sostenuti e capitalizzati per lo sviluppo interno di licenze software e brevetti, oltre che ai costi sostenuti per licenze di terzi.

Avviamento

L'avviamento risulta integralmente ammortizzato al termine dell'esercizio chiuso al 31

dicembre 2017.

Immobilizzazioni in corso

Si tratta di costi sostenuti per lo sviluppo interno di nuovi progetti, non ancora entrati in funzione alla fine dell'anno e pertanto sospesi in attesa che siano ultimati; nell'esercizio in cui tali progetti verranno completati ed entreranno in funzione, la società provvederà allo stanziamento dei relativi ammortamenti.

Si riporta di seguito il dettaglio dei progetti in corso.

Immobilizzazioni immateriali in corso	31/12/2018
Miglioramento prestazionale della piattaforma di Legal Electronic Archiving	189.747
C2X Toolkit - replatform	770.647
Attività di sviluppo di una nuova piattaforma Digital Archiving 3.0	315.425
Sviluppo e validazione di un sistema per la comunicazione ai pazienti domiciliari	60.000
Costi per deposito brevetti	12.658
Totale	1.348.477

Immobilizzazioni immateriali in corso	31/12/2017
Progetto Cloud Analytics	114.922
Progetto Innov. Str. Met. Svil. Software	175.408
Progetto La Città Educante	33.975
Progetto PC4HC	961.564
Progetto PreventIT	262.066
Progetto pVideo per PC4HC	70.575
Progetto Diga	117.875
Progetto Miglioramento prestazioni LEA	81.194
Progetti innovativi AIM	47.048
Altri progetti minori	8.319
Totale	1.872.946

Altre

In questa voce sono stati riclassificati i costi sostenuti su beni "non di proprietà".

Immobilizzazioni Materiali

Di seguito sono esposti i movimenti delle immobilizzazioni materiali e dei relativi fondi ammortamento registrati nel corso dell'esercizio 2017 e dell'esercizio 2018:

	Altri beni	Immobilizzazioni in corso e acconti	Totale
Saldo iniziale al 01/01/2017	690.467	0	690.467
Incrementi	41.506	0	41.506
Riclassifiche	0	0	0
Decrementi	-5.020	0	-5.020
Ammortamento dell'esercizio	-198.453	0	-198.453

Effetto cambi	10.269	0	10.269
Saldo finale	538.769	0	538.769
<i>di cui</i>			
Costo storico	2.434.482	0	2.434.482
Fondo ammortamento	-1.895.713	0	-1.895.713
Saldo al 31/12/2017	538.769	0	538.769

	Altri beni	Immobilizzazioni in corso e acconti	Totale
Saldo iniziale al 01/01/2018	538.769	0	538.769
Incrementi	106.638	2.663	109.301
Riclassifiche	0	0	0
Decrementi	-5.354	0	-5.354
Ammortamento dell'esercizio	-173.134	0	-173.134
Effetto cambi	-1.115	0	-1.115
Saldo finale	465.804	2.663	468.467
<i>di cui</i>			
Costo storico	2.529.746	2.663	2.532.409
Fondo ammortamento	-2.063.942	0	-2.063.942
Saldo finale al 31/12/2018	465.804	2.663	468.467

Operazioni di locazione finanziaria

Nel seguente prospetto vengono riportate le informazioni richieste al fine di rappresentare, seppure in via extracontabile, le implicazioni derivanti dalla differenza di contabilizzazione rispetto al metodo finanziario, nel quale l'impresa utilizzatrice rilevarebbe il bene ricevuto in leasing tra le immobilizzazioni e calcolerebbe su tale bene le relative quote di ammortamento, mentre contestualmente rilevarebbe il debito per la quota capitale dei canoni da pagare. In questo caso, nel Conto Economico si rilevarebbero la quota interessi e la quota di ammortamento di competenza dell'esercizio.

Effetti derivanti dalla differenza di contabilizzazione	31/12/2018	31/12/2017
Ammontare complessivo dei beni in locazione finanziaria al termine dell'esercizio	173.880	126.000
Ammortamenti che sarebbero stati di competenza dell'esercizio	45.320	36.000
Valore attuale delle rate di canoni non scadute al termine dell'esercizio	110.207	92.013
Oneri finanziari di competenza dell'esercizio sulla base del tasso d'interesse	1.666	1.982

Immobilizzazioni Finanziarie

Partecipazioni

Movimenti delle partecipazioni in altre società

Di seguito il dettaglio per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2017 e 2018

	DNA LAB S.r.l.	Totale
Saldo iniziale al 01/01/2017	1.000	1.000
Svalutazione dell'esercizio	0	0
Saldo finale	1.000	1.000
<i>di cui</i>		
Costo storico	1.000	1.000
Svalutazioni	0	0
Saldo al 31/12/2017	1.000	1.000

Questa voce si riferisce al costo della partecipazione pari al 10% al capitale sociale della società DNA LAB S.r.l., con sede a Catanzaro (CZ).

Crediti

Movimenti dei crediti verso società controllanti

Di seguito il dettaglio per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2017 e 2018:

	P&S S.r.l.	Totale
Saldo iniziale al 01/01/2017	60.000	60.000
Decrementi	-16.832	-16.832
Svalutazione dell'esercizio	0	0
Saldo finale	43.168	43.168
<i>di cui</i>		
Costo	43.168	43.168
Svalutazioni	0	0
Saldo al 31/12/2017	43.168	43.168

	P&S S.r.l.	Totale
Saldo iniziale al 01/01/2018	43.168	43.168
Incrementi	19.500	19.500
Svalutazione dell'esercizio	0	0
Saldo finale	62.668	62.668
<i>di cui</i>		
Costo	62.668	62.668
Svalutazioni	0	0
Saldo al 31/12/2018	62.668	62.668

Trattasi di un credito per la concessione di un finanziamento infruttifero d'interessi.

Movimenti dei crediti verso altri

Di seguito il dettaglio per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2017 e 2018:

	Cauzioni	Altri	Totale
Saldo iniziale al 01/01/2017	2.826	0	2.826
Incrementi	0	352.303	352.303
Saldo al 31/12/2017	2.826	352.303	355.129

	Cauzioni	Altri	Totale
Saldo iniziale al 01/01/2018	2.826	352.303	355.129
Incrementi	0	22.902	22.902
Saldo al 31/12/2018	2.826	375.205	378.031

Gli altri crediti finanziari riguardano un credito per un “escrow release” relativo alla vendita, perfezionata nel corso dell’esercizio 2017, di una partecipazione non di controllo posseduta da Doxee S.p.A. in una società di diritto straniero.

Suddivisione dei crediti iscritti nell’attivo immobilizzato per area geografica

Nella seguente tabella viene esposta la ripartizione geografica dei crediti iscritti nell’attivo immobilizzato al 31 dicembre 2017 e al 31 dicembre 2018

Area geografica	Italia	Estero	Totali
Crediti verso controllanti	43.168	0	43.168
Crediti verso altri	2.826	352.303	355.129
Totali 31/12/2017	45.994	352.303	398.297

Area geografica	Italia	Estero	Totali
Crediti verso controllanti	62.668	0	62.668
Crediti verso altri	2.826	375.205	378.031
Totali 31/12/2018	65.494	375.205	440.699

Attivo corrente

Crediti

Nella seguente tabella vengono espresse le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell’attivo circolante nonché le informazioni relative alla scadenza degli stessi. Si precisa che tutti i crediti del Gruppo hanno durata residua inferiore ai cinque anni e non sono assistiti da garanzie reali.

I seguenti importi sono esposti al netto dei fondi di svalutazione.

Classificazione	31/12/2018	31/12/2017	Variazione
Crediti verso clienti	6.440.496	5.416.539	1.023.957
Crediti verso	1.000	1.000	0

Crediti tributari	312.857	311.567	1.290
Imposte anticipate	118.464	201.289	-82.825
Crediti verso altri	622.191	57.199	564.992
Totali	7.495.008	5.987.594	1.507.414

Classificazione	31/12/2018	Entro l'esercizio	Oltre l'esercizio	Oltre i cinque anni	Garanzie reali
Crediti verso clienti	6.440.496	6.440.496	0	0	0
Crediti verso	1.000	1.000	0	0	0
Crediti tributari	312.857	312.857	0	0	0
Imposte anticipate	118.464	118.464	0	0	0
Crediti verso altri	622.191	600.578	21.613	0	0
Totali	7.495.008	7.473.395	21.613	0	0

Classificazione	31/12/2017	Entro l'esercizio	Oltre l'esercizio	Oltre i cinque anni	Garanzie reali
Crediti verso clienti	5.416.539	5.416.539	0	0	0
Crediti verso	1.000	1.000	0	0	0
Crediti tributari	311.567	311.567	0	0	0
Imposte anticipate	201.289	201.289	0	0	0
Crediti verso altri	57.199	3.564	53.635	0	0
Totali	5.987.594	5.933.959	53.635	0	0

Si presenta di seguito la distinzione dei crediti verso clienti secondo la ripartizione geografica al 31 dicembre 2017 e 2018 (gli importi indicati sono espressi al netto del fondo svalutazione crediti):

Area geografica	Italia	Estero	Totale
Crediti verso clienti	5.419.165	1.021.331	6.440.496
Crediti verso controllanti	1.000	0	1.000
Crediti tributari	295.617	17.240	312.857
Imposte anticipate	118.464	0	118.464
Crediti verso altri	622.033	158	622.191
Totali 31/12/2018	6.456.279	1.038.729	7.495.008

Area geografica	Italia	Estero	Totale
Crediti verso clienti	4.852.702	563.837	5.416.539
Crediti verso	1.000	0	1.000
Crediti tributari	308.854	2.713	311.567
Imposte anticipate	201.289	0	201.289
Crediti verso altri	56.089	1.110	57.199
Totali 31/12/2017	5.419.934	567.660	5.987.594

Nella seguente tabella vengono espone le movimentazioni del fondo svalutazione crediti per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2017 e 2018:

	Fondo non tassato	Fondo tassato	Totale
Saldo iniziale al 01/01/2017	50.789	326.810	377.599

Accantonamenti dell'esercizio	24.764	0	24.764
Utilizzi dell'esercizio	0	0	0
Rilasci	0	0	0
Saldo al 31/12/2017	75.553	326.810	402.363

	Fondo non tassato	Fondo tassato	Totale
Saldo iniziale al 01/01/2018	75.553	326.810	402.363
Accantonamenti dell'esercizio	30.000	0	30.000
Utilizzi dell'esercizio	-21.240	0	-21.240
Rilasci	0	0	0
Saldo al 31/12/2018	84.313	326.810	411.123

Crediti verso clienti

I crediti verso clienti, generati dall'attività caratteristica del Gruppo, sono interamente esigibili entro 12 mesi dalla chiusura dell'esercizio.

Di seguito si espone, con riferimento al 31 dicembre 2018 ed al 31 dicembre 2017, l'analisi dei crediti scaduti (gli importi sono esposti al lordo del fondo svalutazione):

Giorni scaduto	31/12/2018	31/12/2017	Variazione
Giorni sino a 30	99.948	5.647	94.301
Giorni oltre 30 e sino a 60	368.837	195.202	173.635
Giorni oltre 60 e sino a 90	85.225	59.516	25.709
Giorni oltre 90 e sino a 120	60.502	31.207	29.295
Giorni oltre 120	503.269	658.910	-155.641
Totale crediti scaduti	1.117.781	950.482	167.299
Crediti vs clienti non scaduti	5.733.837	4.868.420	865.417
Totale crediti verso clienti	6.851.618	5.818.902	1.032.716

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore di presunto realizzo è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti esposto a diretta riduzione della voce CII 1) Crediti verso clienti.

Crediti verso imprese controllanti

I crediti verso imprese controllanti si riferiscono ad un credito derivante dalla revoca dell'adesione al regime del consolidato fiscale italiano.

Crediti tributari

I crediti tributari si compongono principalmente da un credito d'imposta per ricerca e sviluppo.

Imposte anticipate

Sono riferibili ad imposte anticipate della Capogruppo rilevate su differenze temporanee relative a costi deducibili in esercizi successivi, per i quali si rimanda alle successive note di commento.

Crediti verso altri

I crediti verso altri si riferiscono principalmente ad un credito vantato nei confronti della Regione Emilia Romagna per un contributo in conto esercizio.

Disponibilità liquide

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni delle disponibilità liquide:

Classificazione	31/12/2018	31/12/2017	Variazione
Depositi bancari e postali	542.147	341.488	200.659
Denaro ed altri valori in cassa	1.590	2.423	-833
Totali	543.737	343.911	199.826

Il saldo comprende le disponibilità liquide giacenti in cassa e sui conti bancari nonché i depositi bancari che sono remunerati ad un tasso in linea con quello di mercato.

Per una migliore comprensione dei flussi finanziari in uscita e in entrata delle disponibilità liquide intervenuti durante l'esercizio si rinvia alla lettura del rendiconto finanziario.

Ratei e risconti attivi

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative ai ratei e risconti attivi al 31 dicembre 2017 e 2018.

Classificazione	31/12/2018	31/12/2017	Variazione
Ratei attivi	189.360	299.501	-110.141
Risconti attivi	146.788	171.272	-24.484
Totali	336.148	470.773	-134.625

I ratei attivi si riferiscono principalmente a contributi per ricerca e sviluppo.

Nella seguente tabella vengono esposti i relativi dettagli per gli esercizi 2018 e 2017.

Ratei attivi	31/12/2018	31/12/2017	Variazione
Contribuiti R&S	171.779	289.742	-117.963
Contributi diversi	0	9.759	-9.759
Contributi in conto interessi	10.922	0	10.922
Altro	6.659	0	6.659
Totali	189.360	299.501	-110.141

Risconti attivi	31/12/2018	31/12/2017	Variazione
Costi di manutenzione	5.310	41.318	-36.008
Costi per canoni e noleggi	52.731	38.454	14.277
Costi per consulenze	17.005	0	17.005
Costi per assicurazioni	36.813	57.160	-20.347
Altri costi	34.929	34.340	589

Totali	146.788	171.272	-24.484
---------------	----------------	----------------	----------------

Patrimonio netto

Di seguito si riporta tabella con i movimenti del patrimonio netto consolidato per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2017 e 2018.

Descrizione	Capitale sociale	Riserva legale	Altre riserve	Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	Utili (perdite) portati a nuovo	Risultato di periodo	Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	Patrimonio netto di gruppo
PN 01/01/2017	1.000.000	128.362	1.591.125	0	-3.575.327	0	-100.000	-955.840
Alloc.ne risultato consolidante	0	682	12.963	0	-13.645	0	0	0
Differenze cambi	0	0	393.309	0	0	0	0	393.309
Altre variazioni	0	0	2	0	0	0	-193.000	-192.998
Utile dell'esercizio	0	0	0	0	0	766.410	0	766.410
PN 31/12/2017	1.000.000	129.044	1.997.399	0	-3.588.972	766.410	-293.000	10.881
Alloc.ne risultato 31/12/2017	0	25.392	482431	0	258.587	-766.410	0	0
Differenze cambi	0	0	-175.170	0	0	0	0	-175.170
Variazione hedging	0	0	0	-10.596	0	0	0	-10.596
Altre variazioni	0	0	-2	0	0	0	0	-2
Utile dell'esercizio	0	0	0	0	0	600.611	0	600.611
PN 31/12/2018	1.000.000	154.436	2.304.658	-10.596	-3.330.385	600.611	-293.000	425.724

Capitale sociale

Il capitale sociale sottoscritto e versato ammonta a Euro 1.000.000 ed è suddiviso in numero 1.000.000 azioni del valore nominale di Euro 1,00 cadauna.

Il prospetti che seguono riconciliano, per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2017 e 2018, il risultato netto ed il patrimonio netto della Capogruppo con i corrispondenti dati risultanti dal bilancio consolidato.

Descrizione	Capitale sociale	Riserva legale	Altre riserve	Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	Utili (perdite) portati a nuovo	Risultato di periodo	Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	Patrimonio netto di gruppo
PN consolidante 31/12/2017	1.000.000	129.044	1.693.909	0	0	507.823	-293.000	3.037.776

Valore di carico delle partecipazioni oggetto di elisione	0	0	0	0	-1.638.799	0	0	-1.638.799
Valore pro-quota del patrimonio netto delle consolidate	0	0	0	0	-1.970.701	0	0	-1.970.701
Differenze cambi	0	0	303.490	0	0	0	0	303.490
Risultati consolidate	0	0	0	0	0	-1.311.458	0	-1.311.458
Annullamento svalutazioni infragruppo	0	0	0	0	0	1.680.000	0	1.680.000
Svalutazioni	0	0	0	0	0	-73.419	0	-73.419
Altre rettifiche	0	0	0	0	20.528	-36.536	0	-16.008
PN consolidato 31/12/2017	1.000.000	129.044	1.997.399	0	-3.588.972	766.410	-293.000	10.881

Descrizione	Capitale sociale	Riserva legale	Altre riserve	Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	Utili (perdite) portati a nuovo	Risultato di periodo	Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	Patrimonio netto di gruppo
PN consolidante 31/12/2018	1.000.000	154.436	2.176.338	-10.596	0	217.144	-293.000	3.244.322
Valore di carico delle partecipazioni oggetto di elisione	0	0	0	0	-1.638.799	0	0	-1.638.799
Valore pro-quota del patrimonio netto delle consolidate	0	0	0	0	-1.970.701	0	0	-1.970.701
Differenze cambi	0	0	128.320	0	0	0	0	128.320
Risultati consolidate	0	0	0	0	-1.311.458	-117.791	0	-1.429.249
Annullamento svalutazioni infragruppo	0	0	0	0	1.680.000	500.000	0	2.180.000
Svalutazioni	0	0	0	0	-73.419	-18.000	0	-91.419
Altre rettifiche	0	0	0	0	-16.008	19.258	0	3.250
PN consolidato 31/12/2018	1.000.000	154.436	2.304.658	-10.596	-3.330.385	600.611	-293.000	425.724

Fondi per rischi ed oneri

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle movimentazioni intervenute negli esercizi chiusi al 31 dicembre 2017 e 2018.

	Fondo per imposte, anche differite	Strumenti finanziari derivati passivi	Altri	Totale
Saldo iniziale al 01/01/2017	18.141	0	0	18.141

Accantonamenti dell'esercizio	0	0	353.000	353.000
Utilizzi dell'esercizio	-5.848	0	0	-5.848
Rilasci	0	0	0	0
Saldo al 31/12/2017	12.293	0	353.000	365.293

	Fondo per imposte, anche differite	Strumenti finanziari derivati passivi	Altri	Totale
Saldo iniziale al 01/01/2018	12.293	0	353.000	365.293
Accantonamenti dell'esercizio	0	13.943	0	13.943
Utilizzi dell'esercizio	-6.026	0	-350.000	-356.026
Rilasci	0	0	0	0
Saldo al 31/12/2018	6.267	13.943	3.000	23.210

Gli altri fondi si riferiscono per euro 350.000 ad un fondo per oneri da sostenere stanziato nel bilancio chiuso al 31 dicembre 2017 in relazione ad un accordo transattivo concluso con UBI Banca nei primi mesi del 2018.

Per un approfondimento in merito agli accantonamenti operati al fondo imposte differite ed agli strumenti finanziari derivati passivi si rimanda alle relative successive note di commento.

Trattamento di fine rapporto di lavoro

La voce trattamento di fine rapporto riporta l'effettivo debito del Gruppo al 31 dicembre 2017 e al 31 dicembre 2018 verso i dipendenti in forza a tali date, al netto degli anticipi corrisposti e dei trasferimenti ai fondi di categoria.

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni intervenute.

	T.F.R. di lavoro subordinato
Saldo iniziale al 01/01/2017	831.899
Accantonamenti dell'esercizio	215.441
Utilizzi dell'esercizio	-171.959
Saldo al 31/12/2017	875.381

	T.F.R. di lavoro subordinato
--	-------------------------------------

Saldo iniziale al 01/01/2018	875.381
Accantonamenti dell'esercizio	235.628
Utilizzi dell'esercizio	-127.075
Saldo al 31/12/2018	983.934

Debiti

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative ai debiti iscritti nel passivo corrente nonché le informazioni relative alla scadenza degli stessi al 31 dicembre 2017 e 2018.

Si precisa che tutti i debiti del Gruppo hanno durata residua inferiore ai cinque anni e non sono assistiti da garanzie reali.

Classificazione	31/12/2018	31/12/2017	Variazione
Debiti verso banche	7.851.119	6.940.685	910.434
Debiti verso fornitori	4.547.480	4.021.267	526.213
Debiti tributari	614.228	381.192	233.036
Debiti verso istituti di previdenza e assistenza	374.435	320.538	53.897
Altri debiti	911.519	860.395	51.124
Totali	14.298.781	12.524.077	1.774.704

Classificazione	31/12/2018	Entro l'esercizio	Oltre l'esercizio	Oltre i cinque anni	Garanzie reali
Debiti verso banche	7.851.119	4.543.623	3.307.496	0	0
Debiti verso fornitori	4.547.480	4.547.480	0	0	0
Debiti tributari	614.228	614.228	0	0	0
Debiti verso istituti di previdenza e assistenza	374.435	374.435	0	0	0
Altri debiti	911.519	911.519	0	0	0
Totali	14.298.781	10.991.285	3.307.496	0	0

Classificazione	31/12/2017	Entro l'esercizio	Oltre l'esercizio	Oltre i cinque anni	Garanzie reali
Debiti verso banche	6.940.685	2.898.258	4.042.427	0	0
Debiti verso fornitori	4.021.267	4.021.267	0	0	0
Debiti tributari	381.192	381.192	0	0	0
Debiti verso istituti di previdenza e assistenza	320.538	320.538	0	0	0
Altri debiti	860.395	860.395	0	0	0
Totali	12.524.077	8.481.650	4.042.427	0	0

Dettaglio dei finanziamenti bancari a medio-lungo termine

Banca	Finanziamento erogato	Valore residuo al 31/12/2017	Valore residuo al 31/12/2017	Data di scadenza
		entro 12 mesi	oltre 12 mesi	
Unicredit	1.000.000	203.015	188.609	30/11/2019
Simest	473.344	94.669	236.672	18/06/2021
Simest	313.003	62.601	156.501	18/06/2021
Simest	148.929	29.786	74.464	18/06/2021
Simest	629.450	125.890	314.725	18/06/2021
Banca BPER	1.500.000	495.512	1.004.488	11/09/2022
Banca BPER	750.000	190.679	48.075	26/03/2019
BPM	500.000	127.134	32.055	31/03/2019
BPM	1.000.000	222.222	777.778	30/06/2022
San Felice 1893	2.000.000	388.486	1.233.904	30/12/2021
Totale	8.314.726	1.939.994	4.067.271	

Banca	Finanziamento erogato	Valore residuo al 31/12/2018	Valore residuo al 31/12/2018	Data di scadenza
		entro 12 mesi	oltre 12 mesi	
Unicredit	1.000.000	188.609	0	30/11/2019
Unicredit	1.000.000	200.000	750.000	30/09/2023
Simest	473.344	94.669	142.003	18/06/2021
Simest	313.003	62.601	93.901	18/06/2021
Simest	148.929	29.786	44.679	18/06/2021
Simest	629.450	125.890	188.835	18/06/2021
Banca BPER	1.500.000	262.737	741.751	11/09/2022
Banca BPER	750.000	48.075	0	26/03/2019
BPM	500.000	32.055	0	31/03/2019
BPM	1.000.000	222.222	555.556	30/06/2022
San Felice 1893	2.000.000	399.677	834.225	30/12/2021
Totale	9.314.726	1.666.321	3.350.950	

Si precisa che i finanziamenti sono tutti denominati in Euro e che gli importi sopra indicati sono stati assunti sulla base dei relativi piani di ammortamento senza tener degli effetti della valutazione al costo ammortizzato, così da riflettere gli impegni finanziari assunti dal Gruppo.

Si rileva inoltre che tali contratti di finanziamento bancario non prevedono il rispetto di parametri finanziari (c.d. financial covenants), e/o obblighi di fare e non fare, inclusi obblighi di non costituire garanzie reali o personali (c.d. negative pledges), e ipotesi di inadempimento incrociato (c.d. cross-default).

Si precisa infine che nel corso dell'esercizio 2019 è stata rinegoziata la scadenza di uno dei due mutui in essere con BPER Banca, di originari 1.500.000, prorogando la scadenza all'11/09/2022 dall'originario termine dell'11/12/2019.

Debiti verso fornitori

I debiti verso fornitori si compongono principalmente di debiti di natura commerciale.

Debiti tributari

Sono composti principalmente da debiti per ritenute su dipendenti, dal debito per la liquidazione IVA, e dai debiti per le imposte correnti di esercizio.

Debiti verso istituti di previdenza ed assistenza sociale

La voce accoglie prevalentemente le passività inerenti a contributi per il personale e per assicurazione contro gli infortuni sul lavoro.

Altri debiti

Sono prevalentemente rappresentati da debiti verso i dipendenti per retribuzioni, anche differite (mensilità aggiuntive, ferie e festività maturate e non godute).

Ratei e Risconti passivi

I ratei ed i risconti passivi sono d'importo non significativo.

Strumenti di copertura dei rischi finanziari

Nel corso dell'esercizio 2018 la Capogruppo ha sottoscritto un contratto derivato di "Interest rate swap" del valore nozionale di originari euro 1.000.000 a copertura del rischio di variazione tassi su un finanziamento passivo contratto con Unicredit.

Il Gruppo ha provveduto ad effettuare i prescritti test di efficacia al fine di verificare il rispetto del rapporto di copertura tra oggetto coperto e derivati stipulati. Ai sensi del suddetto principio, infatti, i derivati di copertura sono tali solo qualora si preveda che i relativi flussi finanziari comprensivo le variazioni dei flussi finanziari dell'elemento oggetto di copertura. Per queste operazioni è quindi necessario valutare l'efficacia della copertura, che rappresenta il livello al quale l'impiego dello strumento finanziario comporta la compensazione dei cambiamenti di flussi finanziari attribuibili ad un rischio coperto. La relazione di copertura è considerata efficace se il rapporto tra le variazioni dei flussi di cassa attesi dello strumento sottostante e le variazioni contrapposte dello strumento derivato è compreso tra l'80% - 125%. I test di efficacia condotti ai fini del bilancio hanno evidenziato il rispetto del suddetto range previsto dall'OIC 3, attestando pertanto l'efficacia della copertura.

In ottemperanza a quanto disposto dall'art. 2427-bis del Codice Civile e dai principi contabili nazionali [OIC 3], si dà atto che il fair value di tale strumento derivato alla data del 31/12/2018, risulta negativo per euro 13.943, che al netto delle fiscalità anticipata, raggiunge un valore negativo pari ad euro 10.596.

Data di stipula	11/09/2018
Data di scadenza	30/09/2023
Tipologia	IRS – Interest Rate Swap
Finalità	Copertura
Valore nozionale al termine dell'esercizio chiuso al 31/12/2018	950.000 euro
Rischio finanziario sottostante	Rischio tasso d'interesse
Fair value (MTM)	-13.943
Passività coperta	Finanziamento Unicredit

COMMENTO ALLE PRINCIPALI VOCI DI CONTO ECONOMICO

Si riporta di seguito il dettaglio delle principali voci del Conto Economico per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2018 e 2017 con l'illustrazione delle principali variazioni

intercorse.

Valore della produzione

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni delle relative voci.

Classificazione	31/12/2018	31/12/2017	Variazione
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	13.734.617	11.051.791	2.682.826
Incrementi di immobilizzazioni per lavori	2.244.631	2.216.996	27.635
Altri ricavi e proventi	767.670	744.758	22.912
Totali	16.746.918	14.013.545	2.733.373

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Nella seguente tabella è illustrata la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le categorie di attività per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2018 e 2017.

Categorie di attività	31/12/2018	31/12/2017	Variazione
Servizi di outsourcing	9.563.814	7.482.150	2.081.664
Licenze e canoni	781.336	995.644	-214.308
Professional service	3.264.770	2.501.584	763.186
Custom request	124.697	72.413	52.284
Totale	13.734.617	11.051.791	2.682.826

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Nella seguente tabella è illustrata la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le aree geografiche per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2018 e 2017.

Area geografica	31/12/2018	31/12/2017	Variazione
Italia	12.076.518	9.972.150	2.104.368
Estero	1.658.099	1.079.641	578.458
Totale	13.734.617	11.051.791	2.682.826

Incrementi delle immobilizzazioni per lavori interni

La voce comprende la valorizzazione dei costi interni sostenuti e capitalizzati tra le immobilizzazioni immateriali relativamente ai costi ed alle spese sostenute dalla Capogruppo per le attività inerenti ai progetti di sviluppo. Tali oneri sono riferibili ai costi del personale coinvolto nei progetti, ai materiali impiegati ed ai servizi di consulenza tecnica e tecnico-commerciale resi da professionisti esterni.

Altri ricavi

Per quanto riguarda l'importo iscritto nella voce contributo in conto esercizio esso è prevalentemente relativo all'iscrizione del credito di imposta per la ricerca e sviluppo.

Costi della produzione

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni delle relative voci.

Classificazione	31/12/2018	31/12/2017	Variazione
Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	286.828	308.409	-21.581
Costi per servizi	7.583.332	6.822.379	760.953
Costi per godimento beni di terzi	382.638	372.608	10.030
Costi per il personale	5.066.500	4.789.747	276.753
Ammortamenti e svalutazioni	2.106.532	1.530.869	575.663
Accantonamenti per rischi	0	350.000	-350.000
Altri accantonamenti	0	3.000	-3.000
Oneri diversi di gestione	284.386	279.005	5.381
Totale	15.710.216	14.456.017	1.254.199

Costi per materie prime e di consumo

Trattasi di costi sostanzialmente non correlati al valore della produzione e che non hanno subito variazioni significative rispetto all'esercizio 2017.

Costi per servizi

I costi per servizi si riferiscono prevalentemente a costi per la stampa e il recapito dei documenti presso terzi, piuttosto che a costi per consulenza esterna e/o costi per dipendenti di terzi e/o consulenti impiegati direttamente su progetti presso la clientela. Si riporta di seguito un dettaglio riepilogativo:

Costi per servizi	31/12/2018	31/12/2017	Variazione
Costi di stampa e recapito	2.524.343	2.266.280	258.063
Consulenze Tecniche R&D	1.406.458	1.227.824	178.634
Consulenze Tecniche	1.497.165	1.251.343	245.822
Costi amministrativi e generali	722.434	896.361	-173.927
Costi di infrastruttura (IAAS Direct Cost)	682.915	561.581	121.334
Costi Marketing	425.762	357.147	68.615
Costi Vari	324.255	261.843	62.411
Totale	7.583.332	6.822.379	760.952

Costi per godimento beni di terzi

Trattasi di costi sostanzialmente non correlati al valore della produzione e che non hanno subito variazioni significative rispetto all'esercizio 2017.

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa retributiva e contributiva sostenuta per il personale dipendente ivi compresi i premi, i miglioramenti di merito, i passaggi di categoria, gli scatti di contingenza, gli oneri a carico dell'azienda per i fondi integrativi, il costo delle ferie non godute e gli accantonamenti di legge e da contratti collettivi.

L'organico medio è rimasto sostanzialmente invariato, così come indicato nel prospetto di dettaglio sotto riportato.

Categoria	31/12/2018	31/12/2017	Variazione
Dirigenti	5	5	0
Quadri	11	9	2
Impiegati	76	66	10

Operai	0	0	0
Totale	92	80	12

L'incremento del costo del personale rispetto all'esercizio 2017 è da ricondursi all'aumento delle unità impiegate.

Ammortamenti e svalutazioni

La voce per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2018 e 2017 comprende:

Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	31/12/2018	31/12/2017	Variazione
Costi impianto e di ampliamento	84.373	86.681	-2.308
Costi di sviluppo	1.564.803	1.106.102	458.701
Diritti di brevetto e di utilizzazione delle opere dell'ingegno	222.027	73.500	148.527
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	696	597	99
Avviamento	0	8.477	-8.477
Altre attività immateriali	31.499	32.295	-796
Totale	1.903.398	1.307.652	595.746

L'incremento rispetto all'esercizio 2017 è sostanzialmente relativo ai significativi nuovi investimenti in costi di sviluppo e diritti di brevetto e di utilizzazione delle opere dell'ingegno.

Ammortamenti immobilizzazioni materiali	31/12/2018	31/12/2017	Variazione
Altri beni materiali	173.134	198.453	-25.319
Totale	173.134	198.453	-25.319

Svalutazioni crediti compresi nel circolante e disponibilità	31/12/2018	31/12/2017	Variazione
Svalutazioni di crediti commerciali	30.000	24.764	5.236

Proventi (oneri) finanziari netti

Gli oneri finanziari si riferiscono prevalentemente ad interessi passivi sui finanziamenti bancari contratti dalla Capogruppo.

I proventi da partecipazioni del 2017 sono influenzati dalla plusvalenza derivante dalla vendita di una partecipazione, non di controllo, posseduta in una società di diritto straniero.

Proventi Finanziari	31/12/2018	31/12/2017	Variazione
Plusvalenza da vendita			-
Altri partecipazioni (Proventi da attualizzazione credito da plusvalenza vendita partecipazione)	8.935	2.007	6.928
Interessi attivi C/C	6	7	1
Interessi attivi vari	1.073	7.848	6.775
TOTALE	10.014	2.000.324	- 1.990.310

Oneri Finanziari	31/12/2018	31/12/2017	Variazione
Interessi Passivi C/C	28.927	26.027	2.900
Interessi Passivi Mutui Banca	86.434	96.270	9.836

Commissioni Fidejussioni Bancarie	27.817	19.012	8.805
Interessi passivi da derivati	2.322	-	2.322
Interessi passivi da dilazioni pagamento	3.135	581	2.555
Interessi passivi fornitori	58.857	30.533	28.324
Sconti Clientela	16.290	-	16.290
Interessi di Mora	-	5.540	5.540
Rilevazione costo amm.to su finanziamenti bancari	10.323	7.871	18.194
TTOALE	213.460	185.833	27.627

Imposte sul reddito dell'esercizio

Le imposte correnti sono state calcolate sulla base delle aliquote applicabili dalle società incluse nell'area di consolidamento, e si riferiscono all'accantonamento dell'anno calcolato con le aliquote vigenti nei rispettivi Stati.

Le imposte anticipate sono state rilevate in quanto esiste la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili, a fronte delle quali sono state iscritte le imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Le imposte differite sono state calcolate secondo il criterio dell'allocatione globale, tenendo conto dell'ammontare cumulativo di tutte le differenze temporanee, sulla base dell'aliquota effettiva dell'ultimo esercizio.

Imposte differite ed anticipate

La voce ricomprende l'impatto della fiscalità differita sulle voci del presente bilancio.

La stessa è da ricondursi alle differenze temporanee generatesi in seno alla Capogruppo tra i valori attribuiti alle attività e alle passività secondo criteri civilistici ed i corrispondenti valori riconosciuti a tali elementi ai fini fiscali.

La Capogruppo ha determinato l'imposizione differita con riferimento all'IRES e all'IRAP applicando le aliquote vigenti rispettivamente pari al 24% ed al 3,9%.

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate, specificando l'aliquota applicata e le variazioni rispetto all'esercizio precedente, gli importi accreditati o addebitati a conto economico oppure a patrimonio netto.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018

Differenze temporanee	IRES	IRAP
Differenze temporanee deducibili	458.286	131.476
Differenze temporanee imponibili	-26.118	0
Differenze temporanee nette	432.168	131.476

Effetti fiscali	IRES	IRAP
Fondo imposte differite (anticipate) iniziali	-183.867	-5.128
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	80.145	0
Fondo imposte differite (anticipate) finali	-103.722	-5.128

Dettaglio delle differenze temporanee deducibili per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018

Descrizione	Importi al 31/12/2018	Importi al 31/12/2017	Variazione	Effetto IRES	Effetto IRAP
Avviamento	131.476	131.476	0	0	0
Fondo svalutazione	326.810	326.810	0	0	0
Fondo rischi	0	350.000	-350.000	84.000	0
Altre differenze	0	9.046	-9.046	2.171	0
Totali	458.286	817.332	-359.046	86.171	0

Dettaglio delle differenze temporanee imponibili per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018

Descrizione	Importi al 31/12/2018	Importi al 31/12/2017	Variazione	Effetto IRES	Effetto IRAP
Sopravvenienze attive	25.196	50.394	-25.198	6.047	0
Utili cambi non realizzati	0	830	-830	200	0
Totali	25.196	51.224	-26.028	6.247	0

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017

Differenze temporanee	IRES	IRAP
Differenze temporanee deducibili	817.332	131.476
Differenze temporanee imponibili	-51.224	0
Differenze temporanee nette	766.108	131.476

Effetti fiscali	IRES	IRAP
Fondo imposte differite (anticipate) iniziali	-120.916	-9.228
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	-62.951	4.100
Fondo imposte differite (anticipate) finali	-183.867	-5.128

Dettaglio delle differenze temporanee deducibili per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017

Descrizione	Importi al 31/12/2017	Importi al 01/01/2017	Variazione	Effetto IRES	Effetto IRAP
Avviamento	131.476	152.883	-21.407	31.554	5.128
Fondo svalutazione crediti tassato	326.810	326.810	0	78.435	0
Fondo rischi	350.000	0	350.000	84.000	0
Ammortamenti	0	83.690	-83.690	0	0
Altre differenze	9.046	16.019	-6.973	2.171	0
Totali	817.332	579.402	237.930	196.160	5.128

Dettaglio delle differenze temporanee imponibili per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017

Descrizione	Importi al 31/12/2017	Importi al 01/01/2017	Variazione	Effetto IRES	Effetto IRAP
Sopravvenienze attive	50.394	75.592	-25.198	12.094	0
Utili cambi non realizzati	830	0	830	199	0
Totali	51.224	75.592	-24.368	12.293	0

Riconciliazione tra le imposte teoriche ed effettive

Il *taxe rate* teorico della Capogruppo per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2018 e 2017 è pari al 27,9%, determinato applicando le vigenti aliquote fiscali, per IRES e IRAP, mentre per le altre società estere del Gruppo, varia da paese a paese a seconda della legislazione vigente.

Di seguito si riporta la riconciliazione tra le imposte teoriche, calcolate con il *taxe rate* teorico della Capogruppo, e quelle effettivamente imputate in bilancio.

La differenza tra il *taxe rate* effettivo tra i due esercizi deriva dal verificarsi di fenomeni non ricorrenti relativi all'esercizio 2017 e non rappresentativi dell'ordinario andamento del *business* del Gruppo. La voce imposte del 2017 include infatti l'impatto positivo calcolato dalla Capogruppo per l'agevolazione fiscale concessa dallo Stato Italiano (c.d. "pex") relativa ad una significativa plusvalenza realizzata dalla vendita da parte di Doxee S.p.a. di una partecipazione in una società di diritto straniero.

Prospetto di riconciliazione relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018

Risultato prima delle imposte: euro 999.646

Descrizione	Imposte sul reddito	IRAP	Totale	% su risultato ante imposte
Imposte correnti	255.689	63.201	318.890	
Imposte differite e anticipate	80.145	0	80.145	
Totale imposte	335.834	63.201	399.035	39,9%
Imposte teoriche	239.915	38.986	278.901	27,9%

Altre informazioni

Posizione finanziaria netta del Gruppo al 31 dicembre 2018 e 2017:

	Descrizione	31/12/2018	31/12/2017	Variazione
A	Cassa	-1.590	-2.423	833
B	Altre disponibilità liquide	-542.147	-341.488	-200.659
C	Titoli detenuti per la negoziazione	0	0	0
D	Liquidità (A+B+C)	-543.737	-343.911	-199.826
E	Crediti finanziari ed altre attività correnti	0	0	0
F	Debiti bancari correnti	2.854.502	946.607	1.907.895
G	Parte corrente dei debiti finanziari a medio/lungo termine	1.689.121	1.952.651	-263.530
H	Altri debiti finanziari correnti	0	0	0
I	Debiti finanziari correnti (F+G+H)	4.543.623	2.899.258	1.644.365

J	Indebitamento finanziario corrente netto (I+E+D)	3.999.886	2.555.347	1.444.539
K	Debiti finanziari a medio/lungo termine	3.307.496	4.042.427	-734.931
L	Obbligazioni emesse	0	0	0
M	Altri debiti finanziari non correnti	13.943	0	13.943
N	Debiti finanziari non correnti (K+L+M)	3.321.439	4.042.427	-720.988
O	Indebitamento finanziario netto del Gruppo (J+N)	7.321.325	6.597.774	723.551

La posizione finanziaria netta presenta, rispetto all'esercizio 2017, un incremento di euro 723.551 a sostegno degli investimenti in immobilizzazioni immateriali del Gruppo.

Si precisa che la posizione finanziaria non include il credito per "escrowe release" relativo alla vendita di una partecipazione non di controllo posseduta da Doxee S.p.A. in una società di diritto straniero, di cui si è precedentemente riferito, nonché i debiti relativi ai leasing finanziari.

Compensi organi sociali e società di revisione

Si precisa che i corrispettivi spettanti alla società di revisione si riferiscono alla attività di revisione legale.

	31/12/2018	31/12/2017
Organo amministrativo	52.000	52.000
Collegio sindacale	25.676	16.182
Società di revisione	27.000	22.300
Totale	104.676	90.482

Garanzie ed impegni e passività potenziali

Si sottolinea che non esistono garanzie ed impegni e passività potenziali.

Accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale

Non vi sono accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale, che possano influenzare in modo significativo la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico del Gruppo, ai sensi dell'art. 2427, punto 22-ter del Codice Civile.

Eventi successivi

Non si rilevano eventi successivi con impatto sul bilancio chiuso al 31 dicembre 2018.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Nessuna società del Gruppo ha costituito alcun patrimonio da destinarsi in via esclusiva ad uno specifico affare ex art. 2447-bis, lettera a), del Codice Civile e nemmeno ha stipulato contratti di finanziamento che ricadono nella fattispecie prevista dall'art. 2447-bis, lettera b), del Codice Civile.

Rapporti con parti correlate

Le operazioni con parti correlate sono principalmente di natura commerciale e finanziaria, e sono legate a operazioni effettuate a normali condizioni di mercato.

Di seguito vengono indicati i relativi importi.

Crediti

Controparte	31/12/2018	31/12/2017	Variazione
DNA LAB S.r.l.	203.333	406.667	-203.334
P&S S.r.l.	62.668	43.168	19.500
Totale	266.001	449.835	-183.834

Debiti

Controparte	31/12/2018	31/12/2017	Variazione
DNA LAB S.r.l.	208.545	128.186	80.359
P&S S.r.l.	0	0	0
Totale	208.545	128.186	80.359

Componenti positivi di conto economico

Controparte	31/12/2018	31/12/2017	Variazione
DNA LAB S.r.l.	0	0	0
P&S S.r.l.	1.066	1.131	-65
Totale	1.066	1.131	-65

Componenti negativi di conto economico

Controparte	31/12/2018	31/12/2017	Variazione
DNA LAB S.r.l.	919.971	812.941	107.030
P&S S.r.l.	0	0	0
Totale	919.971	812.941	107.030

CONSIDERAZIONI FINALI

La presente Nota Integrativa costituisce parte inscindibile del bilancio consolidato e le informazioni contabili ivi contenute corrispondono alle scritture contabili della società tenute in ottemperanza alle norme vigenti; successivamente alla data di chiusura dell'esercizio e fino ad oggi non sono occorsi, inoltre, eventi tali da rendere l'attuale situazione patrimoniale-finanziaria sostanzialmente diversa da quella risultante dallo Stato Patrimoniale e dal Conto Economico o da richiedere ulteriori rettifiche od annotazioni integrative al bilancio.

Modena (MO), 09 agosto 2019

Il Presidente del C.d.A. della Capogruppo Doxee S.p.A.
Ing. Paolo Cavicchioli



Doxee S.p.A.

Bilancio consolidato al 31 dicembre 2018 e 2017

Relazione della società di revisione indipendente

Relazione della società di revisione indipendente

Agli Azionisti della
Doxee S.p.A.

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato della Doxee S.p.A. (la "Società" e, insieme alle sue controllate, il "Gruppo"), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2018 e 2017, dal conto economico e dal rendiconto finanziario per gli esercizi chiusi a tali date e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio consolidato fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo al 31 dicembre 2018 e 2017, del risultato economico e dei flussi di cassa per gli esercizi chiusi a tali date, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto al Gruppo in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Altri aspetti

Il bilancio consolidato al 31 dicembre 2018 e 2017 è stato predisposto ai soli fini di inserimento nella documentazione relativa alla prospettata operazione di ammissione a quotazione delle azioni ordinarie della Società sul sistema multilaterale di negoziazione AIM Italia - Mercato Alternativo del Capitale.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio consolidato

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità del Gruppo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio consolidato, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio consolidato a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la

liquidazione della capogruppo Doxee S.p.A. o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Gruppo.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio consolidato nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che tuttavia non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio consolidato.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio consolidato, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Gruppo;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Gruppo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che il Gruppo cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio consolidato nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio consolidato rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.
- abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati sulle informazioni finanziarie

delle imprese o delle differenti attività economiche svolte all'interno del Gruppo per esprimere un giudizio sul bilancio consolidato. Siamo responsabili della direzione, della supervisione e dello svolgimento dell'incarico di revisione contabile del Gruppo. Siamo gli unici responsabili del giudizio di revisione sul bilancio consolidato.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dai principi di revisione internazionali (ISA Italia), tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Bologna, 9 agosto 2019

EY S.p.A.



Alberto Rosa
(Socio)